

Gabriel Bertinetto

Una telefonata muta partita dall'apparecchio di Giuliana Sgrena (ma chissà chi ne è ora in possesso). L'esortazione degli Ulema sunniti affinché la giornalista italiana sia rilasciata. Qualche ipotesi dell'intelligence italiana. Un accorato appello del padre di Giuliana ai sequestratori: «Lei è per la pace, non per la guerra. Liberatela». E in serata il ministro degli Esteri Fini dichiara alla tv araba Al Jazira: «Giuliana Sgrena è un'amica del popolo iracheno». «Tutto il popolo italiano, e non soltanto il governo italiano - dice Fini - sono impegnati per la sua liberazione perché tutto il popolo italiano è amante della pace e del popolo iracheno. In questo momento in Italia c'è una grande solidarietà tra la popolazione perché Giuliana possa essere liberata quanto prima. La sua presenza in Iraq è la presenza di un'amica del popolo iracheno».

Cala la sera su Baghdad, e nulla si conosce ancora sulla sorte dell'inviata del Manifesto, rapita venerdì mattina presso la moschea sunnita di Al Kastal, dopo che per ore aveva intervistato i profughi da Falluja ospiti in un vicino campo di accoglienza. In mattinata Barbara Schiavulli, la free-lance che condivideva la stanza d'albergo con Giuliana, ha ricevuto una chiamata proveniente dal suo telefono. Nessuno ha detto una parola, si sentiva solo della musica in sottofondo. Un primo contatto da parte dei sequestratori? Forse, ma non è escluso che all'apparecchio sia finito in altre mani e involontariamente qualcuno abbia premuto il tasto che attiva la comunicazione con l'ultimo numero composto in precedenza, quello della Schiavulli appunto.

Nel pomeriggio si è pensato ad una clamorosa svolta nelle indagini, quando Waheel e Mohamed, interprete e autista della Sgrena, sono stati convocati nuovamente dalla polizia irachena e americana per essere interrogati. Si è diffusa la voce che fossero in stato di fermo. E naturalmente è nato il sospetto di una loro complicità nel sequestro. Ma in serata entrambi sono stati rilasciati. Prima dell'interrogatorio i due si erano intrattenuti con la stampa, raccontando ancora una volta la drammatica scena di cui erano stati testimoni: «Ci hanno spa-

Dal telefonino di Giuliana Sgrena neanche una parola alla sua collega solo musica in sottofondo  
Un primo contatto da parte dei sequestratori?

L'intelligence italiana ritiene che il rapimento non sia stato improvvisato. Accorato appello del papà partigiano: mia figlia contro la guerra  
Fini lancia un messaggio su Al Jazira

# Gli Ulema: liberatela, è per la pace

Una telefonata muta dal cellulare dell'inviata del «manifesto» rapita. Fermati e rilasciati l'autista e l'interprete



Sopra la manifestazione di Roma a destra la collega di Giuliana Sgrena Barbara Schiavulli



## l'intervista Barbara Schiavulli

Barbara Schiavulli, una reporter free-lance, è rimasta sola nella stanza che divideva con Giuliana Sgrena all'hotel Palestine. Sola e combattuta tra la tentazione di prendere la via di casa e il richiamo di una voce interiore che la incita a restare dov'è e attendere il ritorno della sfortunata collega. Al telefono da Baghdad confida le sue emozioni e azzarda qualche ipotesi sul rapimento.

**Sappiamo che stamattina (ieri per chi legge) il tuo cellulare è squillato. La chiamata proveniva dal telefono di Giuliana. Nessuno parlava, si sentiva della musica araba in sottofondo. Hai avuto l'impressione che fosse un segnale dei sequestratori?**

«No, non credo. Se volevano avviare un contatto, avrebbero detto qualcosa. E poi sarebbe stato molto ingenuo da parte loro. Era il modo migliore per farsi localizzare. Penso piuttosto che nel trambusto che c'è

**In quella stessa zona fu prelevata Florence Aubenat. E sempre lì un giornalista spagnolo è sfuggito alla stessa sorte**

«Non lo so. È avvenuto nel giro di cinque minuti. Mi ero alzato con l'intenzione di andare al campo dei profughi da Falluja ed alla vicina moschea assieme a lei. Poi, mentre mi lavavo i denti, ho riconsiderato la co-

sa. Ho pensato che essendo il giorno della preghiera, ci sarebbe stata molta gente. Che poteva essere pericoloso».

**Che idea ti sei fatto sul sequestro?**

«La più semplice. Che essendo lei rimasta là per ore, qualcuno l'abbia osservata, seguita, e deciso lì per lì di rapirla. È la stessa zona in cui un mese fa fu prelevata Florence Aubenat, l'inviata francese di Libération. E sempre lì dieci giorni fa un giornalista spagnolo è sfuggito di poco alla stessa sorte».

**È conoscendo questi precedenti che hai avuto quel moto di paura che ti ha impedito di condividere il destino di Giuliana?**

«No. Queste cose le ho sapute

## torture e omicidio

### Processo a porte chiuse per quattro soldati Usa

**BAGHDAD** L'esercito americano ha rifiutato agli avvocati del quotidiano Detroit Post l'accesso a prove coperte da segreto nel processo a quattro soldati accusati dell'omicidio per soffocamento di un generale iracheno. Gli avvocati avevano chiesto che il processo dei quattro militari per l'assassinio del generale Abed Mowhoush fosse aperto al pubblico, ma le Forze Armate hanno rifiutato

l'accesso alle prove in base alle quali hanno chiesto e ottenuto di celebrare il processo a porte chiuse. Mowhoush morì durante un interrogatorio a Qaim, in Iraq, il 26 novembre 2003. Ieri intanto Javal Davis, uno dei secondini di Abu Ghraib, è stato condannato a sei mesi di reclusione dopo aver patteggiato una parziale ammissione di colpevolezza con le autorità militari. Un giudice di Fort Hood in Texas ha derubricato ieri l'accusa più grave, quella di atti indecenti, nei confronti di un'altra guardia di Abu Ghraib, Sabrina Harman. Sabrina deve tuttora rispondere di complotto, maltrattamenti di detenuti e abbandono del servizio per non aver denunciato le sevizie. Rischia fino a un massimo di sei anni di prigione nel processo che si aprirà il 7 marzo.

## «Solo per caso non ero con Giuliana»

La reporter che divide la stanza con la collega rapita: ora ho paura ma vorrei aspettare il suo ritorno

giro dei collaboratori locali».

**Lo sai che quando torni in Italia sarai sentita dal procuratore lonta, che ha aperto un'inchiesta?**

«Sì, è normale. Piuttosto sono rimasta stupita che sia stata io ventiquattr'ore dopo il rapimento a proporre alla Farnesina di mettere sotto controllo il mio telefono. A meno che non l'avessero già fatto senza informarmene».

**Come ti senti? Sei spaventata?**

«Spaventata no, scossa sì. Anche prima vivevo in un costante stato di allerta. Ora molto di più. Mi sento sola. Una parte di me vorrebbe essere a casa. Ma c'è un'altra metà che mi dice di restare qui e aspettare il ritorno di Giuliana».

g.a.b.

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua cugina, io stavo zitta e mi limitavo ad osservare. Ma ora non potrei più fare

«Quali?»

«Uscivo sempre vestita di nero, e coperta dalla testa ai piedi. Sembravo una donna scita. Il mio aspetto fisico mediterraneo mi aiutava nel camuffamento. A volte quando andavo in giro con la mia traduttrice, la lasciavo fare le domande concordate in anticipo. Lei mi presentava come sua c